

DIREZIONE GENERALE

Trasmissione via PEC

All'Ufficio Legislativo del Presidente
Alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR
Regione Campania

e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto del Presidente –
UDCP – “Staff del Capo Gabinetto”
Al Dirigente dell'Ufficio II del Gabinetto del Presidente –
UDCP – “AAGG e Supporto Logistico”

LORO SEDI

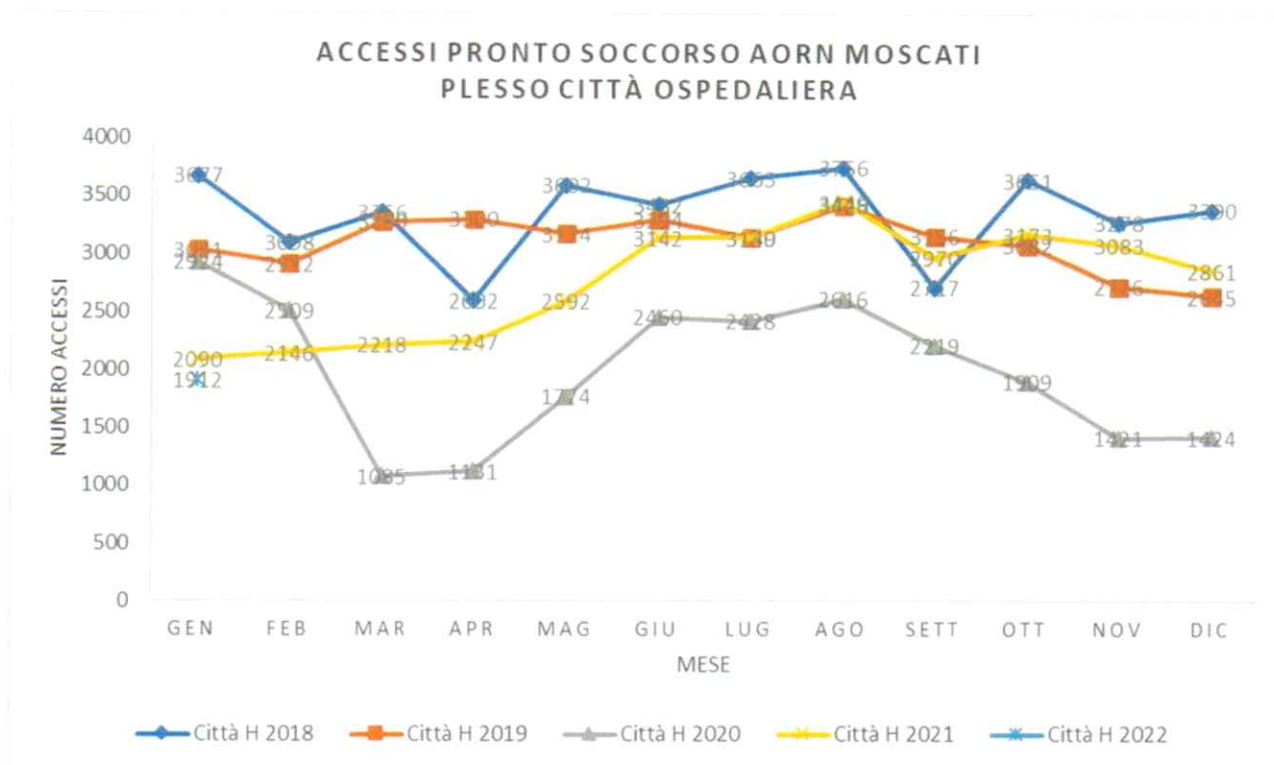
Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania) – Reg. Gen. n. 347 – concernente “Gravi disservizi presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe Moscati di Avellino”. Riscontro.

In riscontro a quanto in oggetto si relaziona, sulla base dei report prodotti dalla Direzione Medica di Presidio, dell'UOC Controllo di Gestione e dell'UOC Gestione Risorse Umane, quanto segue.

L'AORN Moscati di Avellino è stata, fin dall'inizio della pandemia, tra quelle che maggiormente si sono distinte per l'impegno organizzativo della cura dei pazienti Covid, prova ne sia la risposta al primo grande focolaio epidemico della Campania verificatosi ad Ariano Irpino nel corso della c.d. prima ondata epidemica, tra febbraio e maggio 2020, o ancora l'attivazione il 17/4/2020 di un Covid Hospital dedicato, per riconversione della palazzina destinata alla Libera Professione Intramuraria con 52 posti letto aggiuntivi, di cui inizialmente circa la metà di Terapia Intensiva, aumentando in tal modo non solo la capacità ricettiva e l'efficienza dell'organizzazione delle cure di tali pazienti ma anche la sicurezza del personale e dei pazienti all'interno dell'Azienda.

Tanto premesso non si può negare che tutto il Paese, tutta l'Europa e tutto il Mondo siano indubbiamente in una situazione emergenziale, a cui non può sottrarsi alcuna struttura sanitaria, compreso l'AORN Moscati di Avellino, prova ne sia che il Governo del Paese ha prorogato per l'ennesima volta dall'inizio del 2020 lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022.

Le problematiche relative alle strutture di Pronto Soccorso non sono certo una novità in tutto il Paese, legate essenzialmente alla carenza di figure professionali nella disciplina dedicata (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) per una insufficiente programmazione a livello nazionale di posti della relativa specializzazione. Pur tenendo conto di quanto appena esposto, l'andamento degli accessi al PS dell'AORN Moscati di Avellino non ha mostrato nell'ultimo trimestre particolari variazioni rispetto a quanto osservato negli anni precedenti, come si può facilmente evincere dal seguente grafico. Infatti, se si esclude l'anno 2020 in cui è iniziata la pandemia, quando si è osservato un netto calo degli accessi, legato con ogni probabilità alla comprensibile ma immotivata paura degli utenti ad accedere al PS per rischio contagio, l'andamento è stato pressoché analogo negli altri 3 anni, di cui i primi due, 2018 e 2019, antecedenti alla pandemia. In particolare nel mese di gennaio 2021 si sono osservati 2861 accessi al PS rispetto ai 1424 del 2020, 2645 del 2019 e 3390 del 2018. Ad oggi, nel mese di gennaio 2022 si sono osservati 1912 accessi che, tenuto conto che il mese non è ancora concluso, sembrano essere in linea con il mese di gennaio degli anni precedenti.



Fonte dati: sistema informativo NSIS – EMUR

Anche per quanto riguarda il protocollo di accesso al PS non si discosta da quelli vigenti in altre strutture ospedaliere ritenute tra le più sicure ed è il seguente:

Il paziente che giunge in Pronto Soccorso con mezzi propri o tramite trasporto con 118, accede dalla camera calda ad una stanza dedicata all'esecuzione del tampone naso-faringeo per test rapido antigenico (rilevamento antigene specifico) e per l'amplificazione genica PCR-RT, per la ricerca di SARS-CoV-2. Il paziente che risulti negativo al tampone faringeo "rapido" segue il percorso NON COVID-19, il paziente che risulti positivo accede immediatamente all'area COVID-19 del P.S., in attesa dell'esito del tampone naso-faringeo PCR-RT (amplificazione genica). Se quest'ultimo dovesse confermare la positività, seguirà il percorso COVID-19. Il paziente negativo al tampone faringeo "rapido" qualora abbia bisogno di ricovero viene trasferito presso l'U.O. di pertinenza solo in caso di esito negativo del tampone faringeo PCR-RT (amplificazione genica). I tempi di esecuzione laboratoristica del tampone antigenico ammontano, a causa del fisiologico funzionamento delle apparecchiature specifiche, mediamente a 4-5 ore.

Circa l'affermazione che "i posti letto dedicati a questi particolari pazienti presenti al "Moscati" di Avellino sarebbero solo una trentina", essa appare quantomai imprecisa e superficiale. Infatti l'AORN Moscati, nel pieno rispetto delle indicazioni dell'Unità di Crisi regionale e del principio della flessibilità organizzativa, tesa a garantire le cure ai pazienti Covid, cercando di limitare al massimo i disagi per l'assistenza agli altri pazienti non affetti da Covid, ha attivato progressivamente, in base all'aumento della curva epidemica durante l'attuale quarta ondata, i posti letto dedicati come di seguito indicato:

- Posti letto attivi in Terapia Intensiva da agosto 2021 al 21 dicembre 2021 = 2;
- Dal 22 dicembre 2021 (data di riattivazione del COVID-19 Hospital) = 6; attualmente 10.
- L'U.O.C. di Malattie Infettive ha garantito i propri posti letto (14 + 2 per la dialisi di pazienti Covid 19) per l'assistenza a pazienti COVID-19 in maniera continuativa anche prima dell'inizio della c.d. quarta ondata (dicembre 2021).



- Il 22 dicembre si è trasferita presso il COVID-19 Hospital con 16 posti letto attivi al piano 1. Dal 29 dicembre sono stati attivati ulteriori 10 posti letto al piano -1, per un totale di 26 posti letto.
- Visto l'andamento della curva epidemica e le mutate necessità assistenziali dei pazienti positivi all'infezione da SARS-CoV-2, il 4 gennaio del 2022 vengono attivati ulteriori 14 posti letto a gestione infermieristica e multidisciplinare presso l'U.O.C. di Malattie Infettive.
- Dal 21 gennaio 2022 in Malattie Infettive i posti letto attivi e disponibili per pazienti a bassa intensità di cure sono aumentati a 24.
- Dal 17 gennaio 2022 sono inoltre attivi 7 posti letto COVID-19 in Pediatria oltre ai 2 posti letto in Ostetricia per gravide covid positive.
- Ad oggi pertanto sono attivi complessivamente 69 posti letto (10 di Terapia intensiva; 50 di degenza ordinaria/subintensiva; 2 di ostetricia; 7 di pediatria).

Ciò a fronte del seguente numero di pazienti ricoverati con un grande ricambio documentato da bassi valori di degenza media, a testimonianza del grande impegno dei clinici per mantenere elevati livelli di appropriatezza:

- Novembre 2021: 24
- Dicembre 2021: 28
- Gennaio 2022: 119

Oggi, 27/01/2022, alle ore 9.00 sono ricoverati complessivamente 49 pazienti su un totale di 69 posti letto attivi, quindi con il 29% di posti letto liberi.

A solo titolo esplicativo si evidenzia che nella c.d. seconda ondata si sono avuti durante il picco epidemico, a novembre 2020, 372 ricoveri (ad ottobre 180; a dicembre 184), un numero più che doppio rispetto agli attuali e l'ospedale non è andato in sofferenza grazie alla grande flessibilità organizzativa ed alla disponibilità e senso di responsabilità del personale.

I valori di Degenza Media (parametro rilevato con regolarità dal 1/1/2022 dalla Regione Campania) dal 01/01 al 24/01 per singola Unità Operativa dedicata sono i seguenti:

- Rianimazione Covid-19 = 10.4
- Covid-19 Hospital = 7.7
- Malattie Infettive = 6.1

Dal 01/12/2022 al 31/12/2022:

- Malattie Infettive: 10,2
- COVID-19 Hospital: 7,9

Si specifica che la degenza media totale è di 9,6 giorni e che il COVID-19 Hospital ha aperto il 22 dicembre.

Il significato di degenze medie così contenute, grazie all'impegno dei clinici di garantire l'appropriatezza delle cure e quindi di non trattenere in ospedale pazienti che, per le buone condizioni cliniche, possono essere trattati anche a domicilio o presso covid Residence (di cui si attende la imminente attivazione da parte della ASL di Avellino ma già attivi a Napoli), spiega le motivazioni per le quali i posti letto attualmente attivi sono stati fino ad oggi sufficienti per accogliere i pazienti covid. Infine l'Azienda ha già predisposto la pianificazione di ulteriori posti letto dedicati nel caso in cui se ne rilevasse la necessità.

Personale

La pianificazione delle assunzioni nelle Aziende Ospedaliere e Sanitarie è correlata all'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale; in particolare, in merito ai rilievi del Consigliere Zinzi, si rappresenta quanto segue:

In riscontro alla nota prot. PG/2021/0109611 del 26/02/2021 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, questa AORN, con deliberazione n. 556 del 14/05/2021, ha disposto l'adozione, in via provvisoria, del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022, nel rispetto delle indicazioni fornite dal disciplinare tecnico "metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSN" che detta principi e criteri univoci per la redazione dello stesso, ex DGRC 593/2020;

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR ha valutato la proposta di PTFP 2020-2022 dell'A.O.R.N. "Moscati" allegata alla precitata delibera e, a seguito delle verifiche effettuate, ha disposto le modifiche ritenute necessarie in applicazione della DGRC n. 593/2020, giusta nota prot. n. PG72021/0440419 del 06/09/2021.

Con deliberazione n. 904 del 08/09/2021 si è dunque provveduto alla riadozione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020-2022, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR con nota prot. n. PG72021/0440419 del 06/09/2021, piano successivamente approvato dalla Giunta della Regione Campania con delibera n. 407 del 28/09/2021.

Nel corso del 2020 (in piena emergenza Covid) e con prosieguo nel 2021 sono state attivate molteplici procedure concorsuali che hanno comportato l'immissione in servizio, tra gli altri, di n. 160 unità di Coll. Prof. San. – Infermieri, Dirigenti Medici di varie discipline (Cardiologia, Nefrologia, Chirurgia Vascolare, Anatomia Patologica, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'Urgenza, Otorinolaringoiatria, Ematologia, per citare i più recenti.) e di personale amministrativo di supporto. Tutto ciò senza tralasciare l'utilizzo di graduatorie di altre Aziende, i percorsi di stabilizzazione a garanzia del personale che aveva maturato i requisiti, al fine di non pregiudicare alcuna via utile per reclutare o mantenere il personale a vario titolo dedicato all'assistenza.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare, già dai primi mesi del 2020, si è fatto ricorso allo strumento delle manifestazioni d'interesse e/o avvisi al fine di acquisire le professionalità necessarie, con conseguente sottoscrizione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; allo stato risultano prestare servizio mediante tale tipologia contrattuale n. 40 Operatori Sociosanitari, n. 5 C.P.S. – Infermieri, n. 5 Medici, n. 2 Biologi Dirigenti, n. 4 Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, n. 1 C.P.S. – Ostetrica, n. 1 Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ed, ancora n. 3 consulenti tecnici (un geometra, un disegnatore Cad, un perito elettromeccanico) prorogati al 31/03/2022 per le esigenze correlate alla pandemia da SARS-COV2.

Fondamentale è risultato essere l'apporto dei TSLB destinati alla UOC "Microbiologia e Virologia" per la processazione dei test molecolari COVID19, nonché l'assunzione, dal settembre 2020 ad oggi di n. 9 unità di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica a cui vanno ad aggiungersi n. 7 Tecnici Sanitari di Radiologia Medica immessi in servizio a seguito di espletamento di avviso di mobilità regionale.

Inoltre, per colmare la carenza di organico c/o il Pronto Soccorso, sono stati conferiti n. 6 incarichi di lavoro di natura autonoma.

Medesima rilevanza hanno assunto anche gli avvisi pubblici per il reclutamento di Biologi Dirigenti destinati alle UU.OO. di Patologia Clinica, Servizio Immunotrasfusionale e Genetica Medica per un totale di n. 15 assunti a t.d.

Le assunzioni effettuate (con eccezione di quelle correlate all'emergenza Covid19) sono avvenute comunque nel rispetto del limite invalicabile del tetto di spesa del personale del 2004 detratto l'1,4% come imposto dalla legge a tutte le Aziende Sanitarie del territorio nazionale (cfr per tutte L. 191/2009).



Si evidenzia, per completezza di esposizione, che a seguito delle numerose positività al Covid19 riscontrate tra i dipendenti si è attinto alla graduatoria del concorso a T.I. di Coll. Prof. San. – Infermieri per conferire n. 30 incarichi a T.D. per sostituire il personale assente.

In conclusione l'interrogazione dell'Onorevole Zinzi, pur nella piena legittimità di avanzare specifici rilievi, appare fondata più sull'attuale infodemia che invade testate giornalistiche e siti web poco affidabili, che su concrete evidenze basate sui dati. Si tenga conto che finora nessuna carenza organizzativa è stata addebitata dagli organismi centrali all'AORN Moscati.

Il Direttore Generale

Renato Rizzuti